

PAROISSE
N.D. DU CARMÉ

en valsavarenche

Foglio di comunione tra i cristiani residenti e quelli di passaggio
ad Introd, nella Val di Rhêmes e nella Valsavarenche

XVIII Dimanche T.O. 1-8-2010

La Parola

+ dal Vangelo secondo Luca
Lc 12, 13-21

In quel tempo, uno della folla disse a Gesù: «Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità». Ma egli rispose: «O uomo, chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi?».

E disse loro: «Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia perché, anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che egli possiede». Poi disse loro una parabola: «La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante. Egli ragionava tra sé: "Che farò, poiché non ho dove mettere i miei raccolti? Farò così – disse –: demolirò i miei magazzini e ne costruirò altri più grandi e vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; riposati, mangia, bevi e divèrtiti!". Ma Dio gli disse: "Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?". Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio».

PICCOLE PERLE DEI PADRI DELLA CHIESA

di TOMÁŠ ŠPIDLÍK
Gribaudi Editore 2007

«Nessun uomo è un'isola». I marxisti inquadrano l'uomo nel contesto dello sviluppo economico, i governi nei partiti politici, gli astrologi nell'andamento delle stelle, gli ecologisti vogliono salvarlo facendolo tornare al contatto con la natura vivente. La Bibbia invece vede l'uomo all'interno della storia della salvezza. La storia è uno strumento della provvidenza divina, il cui scopo è ben chiaro, stabilito fin dall'inizio e che nei secoli lavora alla sua realizzazione lentamente, ma instancabilmente in ogni uomo. Cristo è concepito nella mente di Dio come primo generato in tutta la creazione (Col 1, 15). È l'inizio di una linea che terminerà alla fine di tutti i tempi con la presenza visibile di Dio in tutto ciò che esiste (1Cor 15, 28).

Nel Credo esprimiamo questa speranza con l'affermazione: «Che verrà per giudicare i vivi e i morti». L'espressione greca *erchomenos* è più ricca, significa che Cristo è «veniente» in maniera continua e graduale. È dall'eternità il Figlio del Padre, ma è anche nato dalla stirpe del re David e dalla Vergine Maria, è il vero figlio del popolo eletto e l'erede della fede di Abramo.

Se è «veniente», è anche «parlante», giacché è il Verbo di Dio incarnato. La *Lettera agli Ebrei* riassume così l'era precedente la sua venuta: «Dio, che aveva già parlato nei tempi antichi molte volte e in diversi modi ai Padri per mezzo dei Profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha costituito erede di tutte le cose» (Eb 1, 1-2). Forse ciò dovrebbe significare che ormai da allora Dio ha smesso di parlare? È certamente impensabile. Cristo manda i suoi discepoli



Avvisi della settimana

Paroisse de Valsavarenche

- Da **Lunedì 28 giugno** e per tutta l'estate ci sarà la celebrazione dell'Eucarestia tutti i giorni alle 18,30 nella cappella di Saint-Roch.
- Da **Sabato 3 luglio** S. Messa *prefestiva* alle ore 18,30.
- Da **Domenica 18 luglio** S. Messa *festiva* a Pont alle ore 17,30.

Confessioni: tutti i Venerdì dalle ore 17,00 alle 18,00 in Chiesa Parrocchiale.

Paroisse de Introd

- Pulizia della chiesa: Norat.
- Lunedì 2/8 dalle ore 15 alle 18: disponibilità per le Confessioni (Perdono di Assisi)

Paroisse de Rhêmes-Saint-Georges

- Pulizia della Chiesa e sistemazioni fiori, coloro che hanno dei fiori le posso mettere a disposizione, portandoli in chiesa e successivamente verranno sistemati!
- Offerte per il Bollettino possono essere consegnate ad Anna Ardisson. Grazie. *Il Parroco.*

perché parlino a tutto il mondo in suo nome: è la Chiesa «insegnante». Come nell'Antico Testamento il messaggio dei profeti collega una cosa con l'altra, così anche nel Nuovo Testamento distinguiamo tra i periodi. La prima testimonianza scritta della nostra fede ci fu tramandata dagli evangelisti. I loro seguaci ebbero il nome di Padri. Furono coloro che dovettero difendere la purezza della fede contro le eresie e adattarne la predicazione a un nuovo ambiente, attribuirle le parole appropriate nelle lingue dei popoli battezzati ed esprimerle sotto forma di dogmi nei primi sette concili ecumenici della Chiesa.

È interessante che provenissero soprattutto da terre che si fecero poi portatrici di una nuova cultura, viva ancor oggi come cultura europea, che ha ormai una tradizione di duemila anni, ha apportato anch'essa molto di nuovo e vuole essere creativa anche in futuro.

(continua)

Sante Messe

dal 1° all'8 agosto 2010

Paroisse de Valsavarenche					
Giorno	Ora	Ricorrenza	Intenzione		
<i>Do</i>	<i>1-8</i>	<i>11,15</i>	<i>XVIII Dim.-S. Eusebe de Ver.</i>	<i>Per tutta la comunità</i>	
		<i>16,00</i>	<i>Festa Patronale a BIEN Sainte-Anne</i>		
		<i>17,30</i>	<i>a Pont: S. Messa festiva</i>		
Sa	7	18,30	S. Gaétan	S. Messa prefestiva - Defunti Fam. Cerri e Giorgi	
<i>Do</i>	<i>8</i>	<i>11,15</i>	<i>XIX Dim.. - S. Dominique</i>	<i>Per tutta la comunità</i>	
		<i>17,30</i>	<i>a Pont: S. Messa festiva</i>		

Da Lunedì a Venerdì S. Messa feriale alle ore 18,30 nella Cappella di S. Roch

Paroisse de Introd				
<i>Do</i>	<i>1</i>	<i>9,45</i>	<i>XVIII Dim.-S. Eusebe de Ver.</i>	<i>S. Messa parrocchiale per la comunità</i>
Lu	2	19,00	S. Alphonse M. de Liguori	anniversario David Lucia
Gi	5	17,00	Notre-Dame des Neiges	S. Messa alla Microcomunità
Ve	6		Transfiguration du Seigneur	verrà portata la Comunione ai malati
Sa	7	11,00	S. Gaétan	San Lorenzo a Les Combes
		19,00		S. Messa della Vigilia
<i>Do</i>	<i>8</i>	<i>9,45</i>	<i>XIX Dim.. - S. Dominique</i>	<i>S. Messa parrocchiale per la comunità</i>

Paroisse de Rhêmes-Saint-Georges				
<i>Do</i>	<i>1</i>	<i>10,00</i>	<i>XVIII Dim.-S. Eusebe de Ver.</i>	<i>Per tutta la comunità - Battesimo Cloè</i>
Gi	5	20,00	Notre-Dame des Neiges	7° di Osvaldo Ferrod
Sa	7	Festa all'Alpeggio di Feulemma partendo alle 9,00 da LOR in processione e alle ore 11,00 Santa Messa		
<i>Do</i>	<i>8</i>	<i>10,00</i>	<i>XIX Dim. - S. Dominique</i>	<i>Per tutta la comunità</i>

La nostra debolezza

(S. Giovanni M. Vianney)

Tale momento è presto passato, diciamo, per un'eternità di ricompensa. Ma ciò che fa il buon Dio per insegnarci un po' a conoscerci, o meglio, che siamo niente, eccolo: permette al demonio di avvicinarsi un po' di più a noi. Sentite quel cristiano che, prima, portava invidia ai solitari che vivono soltanto di radici e di erbe, che prendeva la grande risoluzione di trattare così duramente il suo corpo... Ahimè! un piccolo mal di testa, una puntura di spillo ed eccolo che si lamenta, grande com'è. Si tormenta. Grida. Prima, avrebbe voluto fare tutte le penitenze degli anacoreti, ed un niente lo dispera. Osservate quell'altro, che sembra voler dare volentieri tutta la sua vita per il buon Dio, che tutti i tormenti non riescono a fermare: una piccola maldicenza, una calunnia, anche un viso un po' freddo, una piccola ingiustizia che gli viene fatta, un favore pagato con l'ingratitude, fa nascere immediatamente nella sua anima sentimenti di odio, di vendetta, di avversione, spesso al punto di non voler più vedere il suo prossimo, o per lo meno in modo freddo, con un'aria che ben mostra ciò che succede nel suo cuore; e quante volte, svegliandosi, ciò costituisce il suo primo pensiero, che arriva al punto di impedirgli di dormire.

Ahimé, quanto siamo poca cosa e quanto dobbiamo contar poco su tutte le nostre belle risoluzioni!

Manoscritto ad uso interno tra le Parrocchie di Introd (0165 900019), Rhêmes-Saint-Georges (0165 907631), Valsavarenche (www.comune.valsavarenche.ao.it - 0165 905715).

Per informazioni e celebrazioni contattare

don Ferruccio Brunod (348 6607630), don Alessandro Cavallo (334 3394567),

don Nicolò Casoni (340 2934415)

Grafica e impaginazione: Giorgio Musso